

A livello legislativo, come già riferito nella Sezione dedicata ai rapporti con il Parlamento, continua l'iter della riforma della Legge n. 113/1985 con la discussione, in Comitato Ristretto della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati, del disegno di Legge A.C. 1779 e abbinati.

È stato, altresì, presentato in Commissione Lavoro della Camera dei Deputati l'Atto Camera 1815 sulla disciplina della figura dell'operatore del benessere e della salute non vedente e sulla stessa materia è stato attivato un tavolo tecnico di confronto presso i Ministeri della Salute e del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Per i fisioterapisti il risultato di maggiore rilievo si è verificato quando il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha finalmente accolto le richieste dell'Unione e ha chiarito, in modo definitivo che è ammessa l'iscrizione dei fisioterapisti non vedenti all'Albo professionale nazionale dei terapisti della riabilitazione non vedenti, confermando anche per tale categoria le tutele del collocamento obbligatorio.

In materia previdenziale è stata richiamata l'attenzione sui requisiti previsti per accedere al pensionamento secondo le modalità del trattamento anticipato di anzianità valevole per tutti i lavoratori, compresi i non vedenti, e quelle della vecchiaia agevolata, riservata, invece, ai soli lavoratori non vedenti.

È stata data ampia informazione sulle procedure di salvacondotto riservate dall'INPS, d'intesa con il Ministero del Lavoro, agli esodati, con specifico riferimento alla sfera della disabilità.

### **Pensionistica e servizi sociali**

Si è agito presso l'INPS in alcune situazioni particolari a tutela degli utenti minorati della vista, per le operazioni di attivazione e/o rinnovo di provvidenze, nonché in caso di verifiche della sussistenza dello status di cecità.

Continua la collaborazione con l'ANMIL, in entrambi i progetti in essere, ovvero quello con il Patronato ANMIL e quello con il CAF ANMIL S.r.l., avviati fin dal 2012.

Nel 2015 risultano convenzionate con il Patronato 76 Sezioni e con il CAF 49 Sezioni.

Sono state trattate, in tale ambito, più di 5.000 pratiche con un cospicuo ritorno anche in termini economici.

Si è anche intervenuti nei confronti dell'INPS Centrale per risolvere casi di rifiuto ad adempiere alle richieste di accesso agli atti da parte di responsabili territoriali dell'Unione,

In accordo con il Coordinamento Generale di Medicina Legale dell'INPS, con cui l'Unione ha messo in atto un rapporto di stretta collaborazione, si è deciso di canalizzare alla Sede Centrale tutte le comunicazioni da parte delle strutture territoriali dell'Unione, recanti la nomina dei medici rappresentanti di categoria. La Sede Centrale ne controllerà la correttezza e trasmetterà a sua volta le comunicazioni all'INPS Centrale.

Si è, poi, intervenuti a tutela dei non vedenti in tema di riconoscimento di agevolazioni fiscali o tariffarie su tutto il territorio.

### **Informazione e comunicazione**

Nel corso del 2015 il giornale elettronico on-line ([giornale.uici.it](http://giornale.uici.it)) ha continuato ad offrire ai propri fruitori informazioni e notizie in tempo reale sulle commissioni e gruppi di lavoro, nonché sulle attività degli organi associativi. Nell'arco dell'anno sono pervenuti da parte dei lettori, e sono stati pubblicati, più di 500 articoli. È altresì continuato naturalmente l'invio della newsletter, associata al periodico on-line, grazie alla quale si riceve in tempo reale la segnalazione dell'inserimento dell'articolo, o di qualunque altro contributo, all'interno del portale.

Il settore ha seguito a svolgere attività di assistenza ai direttori o redattori dei periodici primi tra tutti "Il Corriere dei Ciechi" e "Gennariello".

Il servizio ha proceduto, come ogni anno, alla redazione, produzione e pubblicazione in Braille ed in formato elettronico, sia su Cd che sul sito internet [www.uiciechi.it](http://www.uiciechi.it), dei seguenti periodici:

"Corriere Braille", 23 numeri annui e relativi supplementi:

"Illustra-Libro", 8 numeri;

“*A Lume di legge*”, curato dal Centro di Documentazione Giuridica, 8 numeri;

“Elenco Sezioni provinciali e Consigli regionali” 1 numero

“*Informatutto*”, 6 numeri;

“*Il Progresso*”, 10 numeri annui;

“*Kaleidos*”, 10 numeri annui;

“*Voce nostra*”, 23 numeri annui;

“*Gennariello*”, 10 numeri annui, corredati da tre tavole illustrate termoformate per ciascun numero, di cui una in inglese.

Si è inoltre proceduto nella redazione, produzione, stampa e pubblicazione del “Bollettino settimanale”, per un totale di 46 numeri, supplemento al “Corriere Braille”.

Sono stati pubblicati 10 numeri del periodico mensile “Uiciechi.it”, sempre arricchito da utilissimi software.

Contestualmente al periodico “Uiciechi.it” sono usciti anche i due supplementi: “Helpexpress” e “Ausili tiflotecnici e tifloinformatici”.

L’Ufficio Stampa, in collaborazione con la Commissione Nazionale per le pari Opportunità Uomo-Donna ha inoltre continuato a digitare la versione in formato elettronico de “I quaderni di Kaleidos”, supplemento semestrale alla rivista “Kaleidos”, contenente monografie ed approfondimenti di argomenti inerenti le pari opportunità di genere; anche de “I quaderni di Kaleidos” sono stati prodotti e pubblicati i 2 numeri previsti.

Si è inoltre continuata la raccolta e messa a punto delle notizie della pagina 790 di Televideo, della quale sono stati effettuati gli aggiornamenti.

L’Ufficio Stampa ha svolto il consueto ruolo di supporto per l’organizzazione e la diffusione mediatica dei convegni organizzati dalla sede centrale, ricordati nel primo paragrafo, fra i quali si evidenziano la Giornata Nazionale del Cane guida e il XXIII Congresso Nazionale tenutosi a Chianciano, unitamente alla cerimonia del XX Premio Louis Braille.

Si è provveduto a seguire le tre liste di discussione: uic-comunica, riservata ai referenti della comunicazione; uic-corrierebraille e uic-kaleidos.

È proseguito l’aggiornamento del profilo Facebook, denominato Stampa Uici, attraverso il quale vengono diffuse in tempo reale le news di maggiore importanza e rilevanza, nonché alcuni articoli tratti dalla rassegna stampa quotidiana, riguardanti aspetti e problemi della disabilità visiva.

L’attività di media relations è stata affidata con incarico a parte alla dottoressa Chiara Giorgi, la quale, pertanto, segue in prima persona questa attività nonché l’aggiornamento della pagina Facebook della Presidenza Nazionale. Si sta lavorando per accrescere sempre più la visibilità dell’Unione anche sui social network, controllando e aggiornando costantemente la pagina in parola.

Sono state numerose le partecipazioni di dirigenti a trasmissioni radiofoniche e televisive, mirate non solo a dare visibilità alla associazione, ma anche a fornire alla cittadinanza informazioni di pubblica utilità, oltre che ad esprimere eventuali forme di protesta o vere e proprie denunce, in particolar modo relativamente al problema dei falsi ciechi.

### **Centro nazionale del libro parlato**

Nell’anno 2015 è proseguita l’attività di produzione e distribuzione del Centro. L’utenza è stata sempre informata, in tempo reale, in merito alle nuove opere prodotte, mediante il periodico “Libro Parlato Novità”, pubblicato su cd mp3 e presente, altresì, sul sito internet, nonché tramite il supplemento al Corriere Braille “Illustralibro”.

È stato realizzato l’aggiornamento dell’applicazione IOS per i dispositivi Apple (I-Phone, I-Pad), finalizzato ad acquisire e leggere in mobilità i libri audio nello standard internazionale Daisy Nel corso dell’anno l’applicazione è stata scaricata da 495 utenti.

È in attuazione un progetto, finanziato in parte dalla Fondazione Terzo Pilastro Italia e Mediterraneo, con il quale si sta provvedendo a digitalizzare la produzione integrale e di buona qualità di secondo livello, che verrà inserita in una apposita sezione del sito lp on-line già predisposta, al fine di rendere anche queste preziosissime opere disponibili in tempo reale.

Dopo aver operato in stretta sinergia con la Banca d'Italia per la campagna informativa relativa alla nuova banconota da 10 Euro, collaborando, sia per la registrazione in audio di alcuni opuscoli informativi prodotti all'uopo, che organizzando una trasmissione on-line, nel corso del 2015 è proseguita la collaborazione in occasione dell'uscita della banconota da 20 Euro.

#### Sezione Opere

Il Centro Nazionale del Libro Parlato nel 2015 ha provveduto alla registrazione di n. 586 opere di primo livello in formato Daisy. Il totale complessivo dei minuti di registrazione ammonta a 386.625. Per ciascuna opera prodotta il centro di Roma ha provveduto alla realizzazione della apposita struttura necessaria per la produzione secondo lo standard internazionale Daisy.

#### Opere di secondo livello in formato mp3 o Daisy.

Le opere fornite agli utenti del servizio sono state, per il 2015, 319, per un totale di 165.962 minuti di registrazione.

A seguito dell'attivazione presso le sezioni del servizio di download per conto dei soci, ma anche grazie alla messa a punto dell'applicazione, vi è stato un notevole incremento dell'acquisizione dei testi mediante download. Sono state, infatti, scaricate da Lp On Line, nel 2015, n. 100.973 opere.

Sempre nello stesso anno, sono state inserite nel server del servizio on line n.644 opere. Inoltre sono state realizzate n. 602 strutture sia per il centro di Roma che per quelli periferici.

Presso il Centro di produzione di Firenze sono state realizzate 99 strutture per i libri di secondo livello prodotti dal locale centro di distribuzione e 60 strutture per il servizio di volontariato offerto dall'Unicoop Firenze. Relativamente al primo dato sono state associate all'audio 82 strutture mentre per le seconde sono state 43, pari a n. 23.311 minuti.

La società Biblionova, specializzata in biblioteconomia, ha proseguito nel proprio lavoro di inserimento dei nuovi libri all'interno del revisionato ed attualizzato catalogo delle opere di primo livello.

Anche mediante la radio web, Slashradio, è stato dato spazio alle tematiche legate al CNLP, nonché alla pubblicizzazione di attività o produzioni particolari.

#### Attività varie.

Il Centro Nazionale del Libro Parlato ha acquisito le opere di secondo livello dei centri chiusi sia su Cd che su cassetta onde procedere, in quest'ultimo caso, alla loro trasformazione in file da rendere disponibili on-line.

In riferimento ai periodici registrati e distribuiti dai Centri allo stato attuale si sta provvedendo a riorganizzare la produzione e la distribuzione delle pubblicazioni in parola coinvolgendo i centri operativi e la stessa Sede Centrale.

Vengono comunque ancora lavorati ed inviati gratuitamente:

- Le Scienze, Centro di Brescia (cd);
- Gente, Centro di Palermo (cd);
- Giovani Del 2000, Cooperazione Educativa, Centro di Firenze (cd).

Anche nel corso del 2015 sono state abilitate al servizio del libro parlato on-line altre strutture periferiche. Ad oggi le strutture abilitate sono in numero di 69.

È stata assicurata la partecipazione ad eventi, riunioni istituzionali, conferenze stampa, convegni, seminari, tavole rotonde ed altro per registrazioni e streaming audio e video in diretta, in primo luogo il Congresso Nazionale UICI di Chianciano.

#### Sezione masterizzazione e duplicazione

Per quanto concerne la masterizzazione e duplicazione, l'attività svolta può essere riassunta come segue: nel 2015 le opere duplicate e spedite sono state n. 575 per un totale di 14.448 CD audio; il numero complessivo dei CD duplicati nell'anno, comprese le riviste sonore ed in formato testo, è pari a 123.531.

#### Streaming audio, video e trasmissioni on-line.

Nel 2015 la radio web (Slashradio) ha continuato a diffondere, quotidianamente, diverse trasmissioni inserite nella programmazione musicale di base.

Si sono toccati temi di grande importanza quali: l'istruzione, la fruizione del libro parlato, i problemi dei pluriminorati, per passare ad argomenti riguardanti le nuove tecnologie, le problematiche degli anziani, ecc.

Ci si è occupati anche dello spinoso problema dei falsi invalidi, con una trasmissione on-line e diffondendo in diretta sia la conferenza stampa indetta dall'associazione, sia quella organizzata in occasione della Giornata Nazionale del Cane Guida.

Sono state trasmesse riunioni istituzionali, quali i Consigli Nazionali, le Assemblee dei Quadri, seminari, convegni e tutte le edizioni del Premio Braille. Numerosissime sono state le nuove trasmissioni di quella che è ormai, a tutti gli effetti, una vera e propria web radio ossia Slashradio che da circa due anni è presente con trasmissioni o programmazione musicale, 24 ore su 24.

Vengono trasmesse con cadenza quotidiana anche varie rubriche, tra le quali ricordiamo qui quella dedicata alla rassegna stampa di quotidiani e periodici. Slashradio ha inoltre una pagina su Facebook, mediante la quale è possibile interagire con gli ascoltatori, anche durante le trasmissioni. Tutti gli incontri on-line sono stati possibili grazie anche alle proposte, alle richieste ed alla collaborazione degli ascoltatori e delle commissioni nazionali e gruppi di lavoro, oltre che alla ormai collaudata sinergia tra i settori Informazione e Comunicazione, Stampa Sonora e Libro Parlato.

Nell'ambito dei cicli "Conversazioni d'arte" realizzate in stretta sinergia con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, dedicate alla fruizione dell'arte da parte dei ciechi ed ipovedenti, nel 2015 è stata diffusa la serie con tema "Frutti della terra. Racconti del mito".

Le trasmissioni on-line sono state lavorate ed inserite nell'archivio multimediale e rese, altresì, disponibili su cd quale supplemento ad alcuni dei periodici.

#### Stampa sonora.

Anche nel corso del 2015 il servizio stampa sonora ha seguito a realizzare e produrre i periodici sotto elencati, dei quali sono stati pubblicati, secondo la programmata calendarizzazione, l'intera collezione ed alcuni supplementi:

"*Il Portavoce*", mensile ufficiale sonoro dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, dieci numeri annui;

"*Pub*" (per noi giovani) mensile di cultura dedicato alle istanze ed ai problemi dei giovani ciechi ed ipovedenti, dieci numeri annui;

"*Kaleidos*", (versione audio) periodico mensile di cultura, informazione e formazione al femminile, 10 numeri annui;

"*Sonorama*" mensile di cultura ed attualità, dieci numeri annui;

"*Il Corriere dei Ciechi*", versione audio dell'organo ufficiale del sodalizio, 10 numeri annui;

"*Tiflogia per l'integrazione*" trimestrale, del quale curiamo esclusivamente la produzione in versione audio, pregevole pubblicazione di carattere scientifico, quattro numeri annui;

"*Il fisioterapista in Europa*", quadrimestrale, rivista dedicata alle istanze oltre che alle esigenze formative dei fisioterapisti non vedenti ed ipovedenti, tre numeri annui;

"*I quaderni di Kaleidos*", semestrale supplemento alla rivista dalla quale mutuano il proprio nome, contengono monografie ed approfondimenti di carattere formativo inerenti alle Pari Opportunità di genere, due numeri annui.

È altresì continuata la produzione in versione audio dei "*Comunicati della Sede Centrale*", quale supplemento a "*Il Corriere dei Ciechi*", con periodicità decennale al fine di far giungere, a chi ne fruisce, le notizie legate all'attività dell'Associazione, in modo tempestivo.

Il servizio ha anche provveduto a supportare tecnicamente i diversi redattori nello svolgimento della propria attività, nonché a fornire la necessaria assistenza alla registrazione dei verbali del Consiglio Nazionale e della Direzione Nazionale e di altre relazioni amministrative.

Nell'anno 2015 il servizio ha prodotto 12.155 minuti di registrazione effettuati dagli speaker professionisti; mentre i minuti comprensivi di materiale ad uso interno (relazioni morale e programmatica, verbali per Consiglio Nazionale e Direzione Nazionale, ecc.) ammontano ad oltre 1.750. Si è continuato a pubblicare, anche per il 2015, il periodico mensile "Senior".

**Centro ricerca scientifica**

Sono stati tenuti costanti contatti con gli editori dei giornali quotidiani per accrescere il numero delle testate disponibili su eValues, servizio di lettura dei quotidiani molto apprezzato dagli utenti.

Contemporaneamente si è proceduto alla realizzazione sui server della Presidenza Nazionale della procedura di distribuzione automatica dei quotidiani, dopo la rinuncia della Ditta Voice Systems a svolgere questa attività.

Si sono, poi, studiati miglioramenti al software di gestione per Iphone e per Windows, anche per assicurare la compatibilità con Windows 8.1.

Analoga attività è stata svolta con il gruppo di accessibilità di Google.

Nel periodo considerato va, purtroppo, segnalato che non è stato mai convocato il gruppo di lavoro tra il Ministero, la RAI e le Associazioni delle persone con disabilità, con conseguenti, notevoli problemi che hanno rallentato le altre iniziative in essere riguardanti l'audio commento delle trasmissioni.

Il Centro ha realizzato il progetto Smart Braille e ha incaricato l'I.Ri.Fo.R. di svolgere la formazione degli operatori e i corsi destinati alle persone sordocieche.

Nell'ambito di attività connesse alla strumentazione tiflotecnica, va segnalata anche l'opera dell'Osservatorio Siti Internet che ha posto in essere interventi nei seguenti settori preminenti di intervento:

- Piattaforma Remedy;
- Ministero Istruzione e registri elettronici;
- Contributo UICI ai riferimenti presso UE sulle specifiche di accessibilità;
- Unione Consumatori;
- Collaborazione con Esselunga;
- Attività connesse con uichelpexpress.

## 5 UNMS

### a) Contributo assegnato per l'anno 2015: euro 516.000,00

### b) Altri contributi statali:

*B – Importo dei contributi statali erogati nel corso dell'anno 2015 ma riferiti ad annualità precedenti, con indicazione del relativo titolo di provenienza*

Ente/Amministrazione concedente	Titolo: es. 5 per mille, cofinanziamento progetti, contributi allo svolgimento di attività istituzionali (indicare normativa di riferimento), ecc.	Importo erogato	Annualità di riferimento
MINISTERO LAVORO E POLITICHE SOCIALI	5 per mille l- 383/2000 art 7 c. 1-2-3-4	134.162,21	2013
Totale		134.162,21	

### c) Bilanci

L'associazione ha regolarmente approvato il bilancio consuntivo 2014, i bilanci preventivo e consuntivo 2015. Nel 2015 il risultato di esercizio è stato un passivo di euro 273.813,21. L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto spese per il personale pari ad euro 536.922,16, spese per l'acquisto di beni e servizi pari ad euro 110.483,12, spese per altre voci residuali pari ad euro 434.294,27.

### RELAZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI – ANNO 2015:

Riconosciuta con decreto del capo provvisorio dello Stato n. 650/47, l'Unione Nazionale Mutilati e Invalidi per Servizio Istituzionale è un Ente morale che raggruppa in Associazione tutti quelli che alle dipendenze dello Stato e degli Enti locali, hanno riportato mutilazioni ed infermità in servizio e per causa di servizio nel settore militare e civile.

Sono dunque Carabinieri, militari delle FF.AA in servizio di leva o effettivo, Agenti della polizia di Stato, Guardie di Finanza, personale dell'Amministrazione penitenziaria, Guardie forestali, Vigili del fuoco, Vigili urbani, magistrati e tutti i dipendenti civili della Pubblica amministrazione che, nell'adempimento del proprio dovere hanno contratto mutilazioni o invalidità. Fanno altresì parte dell'Unione le vedove, gli orfani, i genitori, le sorelle dei caduti in servizio o dei deceduti per l'aggravarsi delle infermità e che hanno o hanno avuto i requisiti per il conseguimento della pensione indiretta o di reversibilità

L'Unione da anni chiede attraverso iniziative legislative/istituzionali, convegni, tavole rotonde, intitolazioni di strade, piazze e monumenti più attenzione sul ruolo svolto in servizio dai 350.000 "servitori dello Stato". Nella circostanza, anche nel decorso anno, le "battaglie" sono state indirizzate affinché nelle future norme, vi siano concreti provvedimenti per la semplificazione dei vari procedimenti sia a carico delle Amministrazioni che dei diretti interessati nella considerazione che in un "Paese civile" è inaccettabile che le procedure per il riconoscimento della "causa di servizio" e dei benefici collegati non si concludano prima di 8/10 anni.

In proposito è da rilevare come anche nel 2015 l'azione dell'Unione è stata "frenata" dalla situazione politico/economico mondiale e dall'esigenza, in nome dei parametri economici Europei, di ridurre lo squilibrio tra entrate e le uscite; situazione che, sul piano pensionistico/legislativo, superando la volontà della Presidenza e degli organi centrali, ha ancora influito sulla soluzione, anche parziale, delle rivendicazioni:

#### Le rivendicazioni pensionistiche legislative

- Possibilità di una "presenza" del Sodalizio, con un proprio esperto/rappresentante, nell'ambito delle varie Commissioni mediche ospedaliere del Comitato di verifica delle cause

di servizio, di cui al disegno di legge n. 886 Sen. Mattesini, all'esame della Commissione difesa del Senato;

- riforma dei trattamenti di reversibilità di cui alle proposte di legge n. 168 (on. Bobba), n.228 (on. Fedriga), n. 1066 (on. Rostellato), all'esame della Commissione lavoro della Camera;
- perequazione dei trattamenti previdenziali risarcitori in base ai principi dell'ordinamento europeo, di cui alla proposta di legge n. 169 (on. Bobba);
- disposizioni in materia di assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare, di cui alla proposta di legge n. 425 (on. Caparini ed altri);
- estensione alle vittime del dovere e della criminalità organizzata dei benefici riconosciuti alle vittime del terrorismo, di cui al disegno di legge n. 1715 ( sen. Di Biagio ed altri),all'esame della Commissione Affari costituzionali del Senato.

### **L'informatizzazione e l'aggiornamento dell'Unione**

Sul sito Internet [www.unms.it](http://www.unms.it), attraverso il nuovo indice argomenti, è stato sempre possibile consultare i principali temi in materia pensionistica/legislativa, le maggiori notizie provenienti dalle varie amministrazioni, le iniziative del Sodalizio ed uno spazio dedicato al *Corriere dell'Unione* con la possibilità di poterne scaricare i "vecchi numeri".

Il progetto: "L'UNMS un 'Associazione al passo con i tempi"

Nel rispetto dei tempi previsti dal progetto , il 14 maggio 2015, si è svolto l'incontro conclusivo del progetto " *L'UNMS – un' Associazione al passo con i tempi*" progetto che il Sodalizio ha voluto porre in essere nella considerazione che nell'ambito del pubblico impiego la causa di servizio, la pensione privilegiata e l'equo indennizzo rappresentano settori applicativi sempre vivi e attuali, pur se spesso collegati a norme remote risalenti anche a oltre 40 anni fa.

Oggi la nuova possibilità di aggiornamento fornitaci dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali nell'ambito dell'iniziativa approvata e finanziata ai sensi della lettera d) della legge n. 383/2000 . Un lavoro non facile, considerate le difficoltà pratiche sollevate da una normativa accumulatasi nel tempo e resa disomogenea da una serie, spesso contraddittorie, innovazioni legislative tali da costituire fonte d'imbarazzo applicativo anche per gli addetti ai lavori.

Obiettivi perseguiti riguardavano:

- formazione e aggiornamento di dirigenti/impiegati/soci collaboratori ( in particolare giovani più motivati) dell'UNMS per offrire poi ai soci risposte celeri ed esaurienti;
- potenziare la trasmissione informatica dei dati tra sede nazionale e sedi provinciali soprattutto nel settore amministrativo e organizzativo;
- predisporre/aggiornare ,tramite una banca dati ( informatica e cartacea) un quadro della normativa legislativa/ pensionistica accessibile sia ai dirigenti sia ai soci dell'Unione
- incrementare l' azione di divulgazione dell'attività sociale tra i soci , in particolare nei confronti di quelli in condizioni di maggior disagio
- aprire forme di possibile collaborazione con i vari Enti pubblici

I primi mesi di lavoro sono stati dedicati all'elaborazione " di una bozza" ( aggiornata al dicembre 2014) del volume " *la Causa di servizio e gli istituti giuridici collegati*", lavoro incentrato sulla normativa pensionistica/legislativa che regola la cosiddetta " *causa di servizio*" e gli istituti giuridico/normativi collegati ( benefici pensionistici, sanità, trasporti, lavoro ecc).Il volume di cui sopra è stato ,quindi, presentato e consegnato ai dirigenti/impiegati/ soci e collaboratori intervenuti negli incontri interregionali e in quello conclusivo nazionale in particolare:

il 1^ appuntamento si è svolto a Napoli, sabato 31 gennaio, con la partecipazione di 14 rappresentanti delle sezioni provinciali della Campania, Abruzzo, Molise, Puglia e Basilicata;

il 2^ appuntamento si è svolto ad Arezzo, sabato 28 marzo, con la partecipazione di 23 rappresentanti delle sezioni provinciali dell' Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche e Lazio;

il 3^appuntamento si è svolto a Milano, giovedì 23 aprile, con la partecipazione di 36 rappresentanti delle sezioni provinciali della Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Sardegna, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli V. Giulia;

il 4<sup>^</sup> ed ultimo appuntamento si è svolto a Roma, giovedì 14 maggio quale incontro finale e di sintesi del progetto che ha visto coinvolto 29 realtà regionali e provinciali. Come in precedenza accennato, nell'ultimo incontro è stato distribuito (con un approfondimento dei contenuti) il libro “*La causa di servizio e gli Istituti giuridici collegati*”, aggiornato all'aprile 2015.

Spazio è stato poi riservato, con un apposito video e slide, al progetto informatico d'attuazione del programma per l'Archiviazione digitale dei dati, attraverso un sistema di contabilizzazione elettronica della 1<sup>^</sup> nota delle sedi provinciali che è entrato in uso nei primi mesi dell'anno. Tale evoluzione si è inserita in un più ampio programma di investimenti nel settore informatico che comprende:

- sito internet dell'Unione: [www.unms.it](http://www.unms.it)
- data base elettronico online archivio soci
- scansione elettronica di tutta la documentazione cartacea
- protocollo elettronico
- programma di bilancio della Sede centrale on line
- prima nota elettronica on line delle sedi provinciali

attraverso la omogeneizzazione a livello nazionale dei metodi di registrazione contabile dai dirigenti nazionali fino all'ultimo singolo associato possono rapidamente e con facilità consultare i dati e rendersi conto di come viene gestita la singola sezione provinciale. Il sistema consente, altresì di rendere immediatamente visibili e, mensilmente, aggiornati i flussi di entrata e uscita con i rispettivi saldi di tutti i conti correnti delle sedi provinciali. Attraverso il sistema standardizzato, chiunque può comprendere e occuparsi della sua gestione, mentre i dirigenti regionali e la Sede centrale potranno controllare, in tempo reale, l'attività delle sedi provinciali, accelerando (una volta completamente a regime) la stesura del bilancio nazionale. Tutti gli organi coinvolti avranno un notevole aumento della produttività considerando la maggiore facilità di compilazione del bilancio, un minor numero di errori, maggior facilità di controllo, più stretto rapporto di collaborazione tra centro e periferia.

### **Proselitismo**

Come avvenuto nel passato anche nel 2015 l'impegno è stato indirizzato a diffondere maggiormente il periodico Associativo in tutte le diramazioni civili e militari dello Stato, con il rinnovato appello ai dirigenti di tutte le sezioni provinciali a segnalare il nome di un certo numero di dipendenti e funzionari pubblici cui inviare, in omaggio, il Corriere dell'Unione in modo che, a loro volta, possano essere promotori del messaggio e dell'azione associativa.

Come consuetudine ampio è stato “lo spazio” dedicato a cerimonie in commemorazione dei “Caduti” e allo svolgimento di Convegni programmatici/informativi.

Milano - 3 febbraio: celebrazione, sulla base della legge della regione Lombardia n. 3/2004, della “Giornata della memoria dei servitori della Repubblica caduti nell'adempimento del dovere”, quale annuale ricordo di tutte le vittime del terrorismo, della mafia e d'ogni altra forma di criminalità

Brescia – 22 marzo: assemblea/ convegno sul tema: “*l'UNMS nella società di oggi*”

Pescara - 12 aprile svolgimento del convegno “*Pensioni e invalidità – quale futuro?*”

Chieti – 23 maggio: svolgimento del convegno: “*L'associazionismo di promozione sociale e il suo ruolo nel nuovo modello di Welfare*”

Genova – 4 giugno: celebrazione del 39<sup>^</sup> anniversario dell'attentato terroristico al Procuratore della Repubblica Francesco Coco e della sua scorta, con annessa premiazione degli studenti vincitori del tema/concorso incentrato sul *Terrorismo negli anni di piombo*

Napoli – 20 giugno: svolgimento del convegno sul tema: “*l'UNMS e il personale in servizio: condividere le competenze e moltiplicare le tutele*”.

Massa Carrara – 4 luglio: svolgimento del convegno sul tema: “*Sicurezza – libertà – democrazia*”

Montesilvano (PE) – 20/22 ottobre: svolgimento del XXIII Congresso nazionale dell'Unione. I lavori, oltre all'elezione dei nuovi organi centrali del Sodalizio, hanno sviluppato il tema: “*Dal 1947 ad oggi: uniti per un nuovo domani*”.

## 6 ACSI

### a) Contributo assegnato per l'anno 2015: euro 63.359,89

#### b) Altri contributi statali:

*A - Importo dei contributi statali concessi nel corso dell'anno 2015, con indicazione del relativo titolo di provenienza*

Ente/Amministrazione concedente	Titolo: es. 5 per mille, cofinanziamento progetti, contributi allo svolgimento di attività istituzionali (indicare normativa di riferimento), ecc.	Importo concesso	Di cui erogato
CONI	D.Lgs n. 15 08/01/2004	755.885,00	755.885,00

*B - Importo dei contributi statali erogati nel corso dell'anno 2015 ma riferiti ad annualità precedenti, con indicazione del relativo titolo di provenienza*

Ente/Amministrazione concedente	Titolo: es. 5 per mille, cofinanziamento progetti, contributi allo svolgimento di attività istituzionali (indicare normativa di riferimento), ecc.	Importo erogato	Annualità di riferimento
1. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	L.438/1998	72.536,71	2014
2. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	L.383/2000	128.000,00	2014
3. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	L.383/2000	32.000,00	2012
<b>Totale</b>		<b>232.536,71</b>	

#### c) Bilanci

L'associazione ha regolarmente approvato il bilancio consuntivo 2014, i bilanci preventivo e consuntivo 2015. Nel 2015 il risultato di esercizio è stato un utile di euro 8.490,00. L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto spese per il personale pari ad euro 303.282,00, spese per l'acquisto di beni e servizi pari ad euro 2.976.110,00, spese per altre voci residuali pari ad euro 221.224,00.

#### RELAZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI – ANNO 2015:

Il programma delle attività 2015 che ACSI ha realizzato riflette due circostanze fondamentali: da una parte la crisi economica che continua a deprimere ampi strati del Paese, dall'altra una previsione di crescita dell'Ente sul trend dello scorso anno. Questo sta a significare l'importanza del programma di attività che avendo come obiettivi di riferimento il mantenimento della funzione civile, sociale ed educativa dello sport perseguito anche attraverso una sana pratica dell'attività sportiva in tutte le sue manifestazioni, produce welfare sociale.

Si è registrata una crescita di numerosi settori sportivi che hanno colmato gap delle sacche di esclusione a soggetti a rischio marginalizzazione. La prosecuzione degli obiettivi di sviluppo è da considerarsi non solo come fatto tecnico organizzativo, ma come elemento indispensabile per rilanciare l'azione dello sport nel sociale.

L'attualizzazione della pratica sportiva si sviluppa soprattutto all'interno delle associazioni, come occasione di crescita personale, producendo significativi risultati in termini di inclusione, partecipazione e promozione, rafforzando le attività di prevenzione delle barriere sociali e promozione del pari accesso ai servizi e al sociale tra cittadini di tutte le razze, età, generi.

Nella consapevolezza che il perdurare della crisi economica e sociale ha accentuato e ampliato il disagio e i bisogni sociali, ACSI ha rinnovato l'impegno su questa delicata area sociale con particolare attenzione ad alcuni soggetti. Si è perseguito l'obiettivo di una integrazione nello svolgimento delle attività programmate secondo gli scopi istituzionali riferiti alle attività sportive e associative, tenendo in preciso conto le finalità sociali per garantire il più ampio accesso alla pratica sportiva a tutti i livelli di età, soprattutto con particolare interesse alle attività giovanili, e degli emarginati, attivando i programmi attraverso il continuo sviluppo del tessuto associativo inteso non solo come fatto tecnico, ma come elemento indispensabile per sanare le disuguaglianze ancora presenti nel Paese.

Le attività sono state realizzate prendendo in considerazione un radicale mutamento della pratica sportiva, sia sotto il profilo motivazionale che quello della ricerca degli obiettivi. Si infatti fortemente ridimensionata l'idea della pratica della disciplina sportiva come opportunità verso il professionismo agonistico rispetto ad un vero e proprio esercito di praticanti che si accosta alla pratica sportiva per sviluppare il proprio benessere psico-fisico o, più semplicemente, per cogliere occasioni di socializzazione. Cambiando le prospettive sono mutate anche le professionalità che fanno parte dello sport: maggiore riflessione, quindi, da parte degli operatori del settore alla diffusione di valori etici e solidaristici piuttosto che alla sollecitazione verso l'agonismo esasperato; più attenzione verso la salute complessiva dell'atleta più che alla ricerca delle prestazioni; più attenzione verso le esigenze che provengono dalla società piuttosto che a quelle che provengono dagli interessi economici.

Grande rilievo ha avuto l'attività svolta grazie alla realizzazione di un monitoraggio delle best practice degli scorsi anni al fine di promuovere iniziative e attività che hanno avuto ottime risposte in termini di partecipazione, inclusione e promozione sportiva e sociale. Le analisi di monitoraggio effettuate durante tutto l'anno hanno permesso di raccogliere esperienze e bisogni soprattutto attraverso l'obiettivo della socializzazione sportiva per realizzare un'esplicita vocazione educativa e una particolare forma di partecipazione sociale.

Si è inteso così promuovere la socializzazione attraverso lo sport e sostenere la crescita dei luoghi di aggregazione nei quali praticare sport è ancora oggi considerato un efficace strumento di contrasto dei fenomeni di disagio e di devianza giovanile e, in una società multietnica come quella attuale, rappresenta anche un mezzo di integrazione sociale e di lotta all'emarginazione.

Si è rilevato un momento di crescita anche sociale legando valori sportivi, educativi, formativi e valenze interdisciplinari che possono restituire ai giovani il senso dell'unicità dei "saperi". L'etica nello sport è stato il leitmotiv delle attività rivolge ai giovani e per i giovani. Le attività sono state motivate dallo stimolo della promozione sociale e sportiva e sono state tese al recupero di quei valori che sembrano, in questi ultimi anni, assopiti promuovendo il sano concetto dell'agonismo sportivo, come elemento di aggregazione all'interno di un sodalizio e nelle relazioni fra gli addetti ai lavori, gli organizzatori e la società civile. Con questo spirito sono state realizzate iniziative dirette ad incrementare la diffusione della pratica motoria e sportiva fra i cittadini anche in condizione di marginalità sociale e, in particolare, tra le giovani generazioni per la considerazione della forte motivazione educativa e formativa dello sport.

Una grande ricchezza dell'ACSI sono i volontari che hanno messo a disposizione dell'Associazione idee, lavoro, risorse, attenzione. È in questo contesto di principi e valori che sono state realizzate le attività, attraverso una concreta valorizzazione dell'impegno quale condizione necessaria che riconosce il ruolo di tutti gli operatori quali protagonisti nel mondo dello sport per tutti.

L'attenzione nei confronti delle fasce sociali tradizionalmente marginali è in particolare considerazione in relazione alla pratica sportiva: nei confronti delle fasce più deboli sono stati promossi all'interno dei percorsi, specifici momenti di partecipazione e di socializzazione allo sport.

Le attività sono state realizzate considerando da un lato le attività sportive, che comprendono anche le manifestazioni ufficiali come i campionati delle diverse discipline proposte, e dall'altra le attività di formazione, avviamento e sviluppo delle varie discipline finalizzate alla diffusione presso il grande pubblico della pratica sportiva.

Sono state realizzate manifestazioni e attività istituzionali sia livello locale (regioni, province e comuni) che a livello nazionale in forma continuativa per le diverse discipline sportive; i corsi di formazione in materia fisico-sportiva; l'attività amatoriale e ricreativa svolta in favore delle diverse fasce d'età e soprattutto verso cittadini meno abbienti e verso soggetti più svantaggiati, ed infine l'attività motoria di base realizzata nei centri dell'associazione con il coinvolgimento delle società sportive affiliate e la collaborazione delle amministrazioni locali.

Da questo punto di vista, le attività di maggiore interesse strategico risultano essere quelle necessarie per la rappresentazione degli interessi delle aree sociali a rischio di marginalizzazione.

Il programma delle attività di promozione sociale è stato ispirato e realizzato da una sempre maggiore richiesta da parte di cittadini, dei malati, dei giovani e degli anziani di tutela e di salvaguardia dei diritti, anche attraverso attività di sensibilizzazione e informazione sui fenomeni di antidiscriminazione razziale, etnica e di genere.

Le attività svolte in sintesi

Le attività sono state erogate in tutti i comitati dell'ACSI che hanno garantito una rete in grado di raccogliere disagi e dati primari, ma soprattutto capace di gestire le risposte della rete di prevenzione, inclusione, assistenza e formazione, anche attraverso le attività sportive e sociale.

Per agevolare la descrizione delle attività programmate si sono scomposte le varie fasi per target a cui sono indirizzati le attività proposte.

### **ACSI e i giovani**

Nel 2015 ACSI ha attivato incontri di formazione e informazione per veicolare messaggi positivi attraverso lo sport al fine di prevenire e emarginare episodi di bullismo, prevaricazione e abbandono scolastico.

L'obiettivo delle attività è quello di realizzare degli interventi di promozione e recupero sui ragazzi coinvolti in fenomeni di dispersione scolastica e bullismo attraverso le pratiche sportive al fine di diffondere sicurezza e legalità e favorendo la partecipazione ed il protagonismo giovanile offrendo nel contempo un'opportunità di crescita nella propria comunità.

Attraverso questi incontri si intende far acquisire atteggiamenti "sportivi" di lealtà, correttezza, socializzazione in vista di un corretto inserimento nel mondo degli adulti, favorire nei bulli un senso di empatia verso le loro vittime, nonché di sollecitare la responsabilità individuale e incoraggiare comportamenti positivi, favorire la rimozione e/o la riduzione delle situazioni che impediscono o limitano il normale percorso scolastico sostenendo la crescita personale, favorire un corretto uso dei mezzi informatici e dei social network.

Continua il progetto/campagna di prevenzione sul bullismo. Il progetto ancora in svolgimento, ha coinvolto giovani di età compresa tra i 14 ed i 19 anni. Il progetto è stato indirizzato all'ambito scolastico (anche al fine di arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico) ed ad altri ragazzi non raggiungibili in ambiente scolastico, e spesso facili prede della criminalità, per reintegrarli nella società civile e farli partecipi della cultura della legalità nell'agire quotidiano.

Grande importanza ha avuto la campagna sui valori dell'etica realizzata durante l'anno stesso.

Le attività sono state finalizzate agli alunni della Scuola Secondaria di Secondo Grado (I e II anno) per indirizzarli verso l'importanza del rispetto dei valori di legalità, tolleranza, e del rispetto verso il prossimo e verso le regole. Per gli alunni è stata una vera e propria full immersion sul tema dell'etica, attraverso video, testimonianze dirette e dibattiti con gli ospiti presenti (spesso campioni dello sport), i quali hanno raccontato il proprio bagaglio di esperienze maturate nel corso della loro personale carriera.

Importanza ha rivestito il tema della sicurezza stradale per i giovani in special modo sulle due ruote. Sono stati attivati momenti di formazione in cui sono stati evidenziati i principali pericoli della strada e il rispetto del codice della strada e corretto uso dei mezzi di locomozione (in primis per i giovanissimi ciclisti)

**ACSI e gli immigrati**

Sono stati avviati e realizzati dei percorsi di sensibilizzazione per favorire l'inclusione sociale degli immigrati soprattutto di seconda generazione. Le attività sono state incentrate a promuovere una visione interculturale della società ed a rompere le barriere del razzismo, del disagio e del degrado attraverso lo sport e la produzione culturale, intesi come veicolo sociale di confronto e socializzazione. Sono state organizzate giornate di sport in cui al termine delle manifestazioni prettamente fisiche si è realizzato l'incontro con l'altro, lo scambio di esperienze, di relazioni e di storie. Dall'incontro e dall'intreccio di relazioni, infatti, nasce la possibilità di conoscersi e superare paure e pregiudizi, che nella maggior parte dei casi danno vita ai fenomeni di esclusione sociale. La scelta dello sport in particolare è dettata dalla sua popolarità e semplicità, inteso come linguaggio universale che consente a tutti di esprimersi in egual modo superando le diversità. Inoltre sono stati riattivati i centri di ascolto antidiscriminazione per la tutela delle giovani generazioni di immigrati. Sono stati disponibili nei comitati e negli orari di apertura.

Incentrata sul tema dell'antirazzismo è stata la maratona "Appia Run" organizzata per il 19 aprile 2015. La competizione organizzata dall'ACSI e arrivata alla sua 17° edizione, è una gara podistica su distanza di 13 km. I maratoneti e i partecipanti alla gara hanno utilizzato le magliette con la scritta "Con noi il razzismo non corre", in 7 lingue. L'evento ha avuto una grande risonanza a livello mass-mediale.

**ACSI e gli anziani**

Sono state realizzate azioni volte a migliorare le possibilità di invecchiare restando attivi e a potenziare la solidarietà tra le generazioni. Di fatto ACSI ha rilevato che tra i propri iscritti e tra coloro che fruiscono delle attività vi è un'accresciuta sensibilità intorno ai temi dell'invecchiamento progressivo della popolazione che ha evidenziato una consistente domanda sociale di informazione. La stessa accresciuta aspettativa di vita ha posto in essere una serie di bisogni quali l'invecchiare serenamente e in salute investono la vita quotidiana della società e pone i governi e le stesse amministrazioni locali a decidere su politiche sociali forti e non demandabili nel tempo. ACSI ha promosso una serie di iniziative per fornire agli anziani in condizioni di fragilità psico-fisica le conoscenze e le competenze necessarie a migliorare complessivamente la qualità della vita, proponendo un modello di promozione della salute volto ad una corretta nutrizione e ad un corretto stile di vita. Sono condotti corsi per la corretta alimentazione e il giusto movimento fisico. Per il perseguimento degli obiettivi ACSI ha attivato dei corsi teorico/pratico in cui sono stati gli anziani (i cosiddetti "grandi adulti") al fine di raggiungere un benessere psico-fisico (Corsi di ginnastica dolce, costituzione di gruppi di cammino, eventi di aggregazione e socializzazione per incrementare la motricità e allievare il senso di solitudine e atteggiamenti e stati depressivi). È stato realizzato un progetto specifico per gli anziani con l'obiettivo di fornire agli anziani un innovativo modo di concepire l'attività fisica attraverso la quotidianità vissuta; gli obiettivi sono stati orientati a prevenire la comparsa o l'aggravamento di patologie croniche, la riduzione del tono muscolare, le situazioni di fragilità ossea, muscolare, tendinea e soprattutto psicologica, favorendone la socializzazione ed evitando l'isolamento senile. Sono stati realizzati incontri settimanali per gli over 65, giornate all'esterno degli spazi convenzionali della pratica motoria, seminari sul tema dell'attività sportiva innovativa, distribuzione materiale e attività culturali.

**ACSI e i disabili**

Per quanto riguarda i disabili l'impegno di ACSI è stato quello di facilitare e promuovere l'attività fisica per i disabili fisici e mentali permettendo di acquisire in maniera spontanea le regole che stanno alla base non solo dello sport, ma anche della società più estesa; regole che permettono di entrare in relazione con l'altro emotivamente e affettivamente e di gestire i conflitti che ne possono conseguire. Le attività sportive che ACSI ha proposto e realizzato per le persone che presentano disabilità di ogni genere, riassumono esperienze di gioco, movimento, agonismo e vita di gruppo. ACSI ha programmato attività di sostegno dello sport tra i soggetti diversamente abili, con l'obiettivo di

valorizzare lo sport come diritto sociale, come strumento di integrazione e di inclusione sia per il recupero di deficit funzionali, sia per migliorare l'offerta sportiva di formazione e di educazione per tutti e senza barriere, diffondendone i valori fondamentali di accrescimento personale, valorizzazione delle capacità e rafforzamento dell'autostima. Per questo, tra le attività di maggiore interesse strategico dell'ACSI risultano essere quelle necessarie per la rappresentazione degli interessi di tali aree sociali a rischio di marginalizzazione. L'importanza della pratica sportiva risulta fondamentale anche per le dinamiche che scaturiscono dal confrontarsi con se stessi e dalla relazione con gli altri, migliorando le capacità fisiche, di concentrazione e soprattutto relazionali.

#### “Attività equestri”

Sono state realizzate, anche attraverso le società affiliate, attività assistite per soggetti diversamente abili in campo equestre, in considerazione delle valenze e potenzialità educative e benefiche del contatto con il cavallo. In alcuni casi sono stati organizzati incontri con soggetti con problemi di comunicazione e autistici attraverso una serie di attività strutturate.

I soggetti che vivono una situazione di disagio per il loro handicap, a cavallo, riescono a rompere gli schemi patologici che vivono tutti i giorni e a gestire da soli la situazione.

Importanti risultati si sono raggiunti in ambito di autostima e rafforzamento della fiducia in se stessi. In tutti gli allievi si sono sviluppate la concentrazione, la coordinazione, la cooperazione. Lavorando in piccoli gruppi i ragazzi imparano a socializzare, ad apprendere le regole, a rispettare i turni e a sapere aspettare. Dopo poco tempo il cavaliere disabile inizia ad essere autonomo e a fare le stesse cose dei cavalieri normodotati, di conseguenza non si sente diverso ma capace di potenziare le sue capacità, con i modi ed i tempi a lui più consoni.

#### “Karate integrato”

Sono stati realizzati corsi di karate integrato, dedicato specificamente ad atleti disabili. Il percorso ha visto la realizzazione del primo campionato nazionale totalmente dedicato.

#### “Campionati Nazionali Calcio”

Attività amatoriale del settore calcio. Sono stati organizzati tornei di calcio a 11, calcio a 7, calcio a 5, calcio esordienti. Il Campionato è stato strutturato in fasi provinciali, regionali e una finale nazionale. Alcune attività sono state riservate e realizzate in diverse province unicamente per i disabili.

#### “Sportabile”

Realizzazione di iniziative riservate ai ragazzi con disabilità provenienti da varie associazioni e province che armati di racchetta da ping pong si sono sfidati presso il palazzetto dello Sport di Ravanusa in occasione di SportAibile, manifestazione frutto della sinergia fra il Comune di Ravanusa e l'ACSI. È stata un'iniziativa che oltre a promuovere lo sport nel disabile, ha dato la possibilità ai ragazzi di socializzare e integrarsi attraverso lo sport.

#### “Disabilità e anziani”

Le iniziative realizzate sono il frutto di numerosi studi che ACSI ha condotto e che hanno fatto emergere la realtà di una categoria sociale che diviene sempre più numerosa, e fotografa in pieno un Paese invecchiato, che richiede nuovi piani e programmi di gestione. Nonostante le politiche sociali destinate agli anziani ricoprano in Italia una notevole importanza nel welfare statale, continuano a mancare risposte adeguate. La criticità nasce anche dalla tendenza a far confluire nella categoria “anziano” realtà e bisogni assolutamente eterogenei sia dal punto di vista sociale, assistenziale, sanitario. Per questo ACSI si è impegnata a fornire per gli anziani (I cosiddetti Grandi Adulti) un percorso che li aiuti nelle disabilità fisiche e cognitive. Si sono realizzati step per fornire agli anziani un nuovo modo di concepire l'attività fisica, attraverso la quotidianità al fine di aumentare le conoscenze e le competenze necessarie a migliorare complessivamente la qualità della vita, proponendo un modello di promozione della salute e della socialità. In particolare gli obiettivi che si intendono raggiungere: prevenire le patologie correlate a scorretti stili di vita (ad es. la sedentarietà), favorire la socializzazione ed evitare l'isolamento senile, aumentare la forza fisica e la capacità sensoriale, prevenire e rallentare i problemi cognitivi, porre in essere attività di supporto e di

motricità che possono aiutare gli anziani disabili, e in alcuni casi sono risultati positivi anche per i malati di Alzheimer.

“La testa nel pallone - Memorial Dr. Antonio Vetrugno”

L'ACSI ha realizzato anche nel 2015 il torneo di calcio a 6 realizzando un'attività riabilitativa sistematica, finalizzata al recupero delle capacità fisiche e psichiche delle persone con disturbi psichici. È stata una festa dello sport e della socializzazione per i partecipanti. L'obiettivo è stato quello di migliorare l'adattamento sociale dei pazienti psichiatrici, contemporaneamente promuovendo l'acquisizione di quelle condizioni affettive, cognitive e relazionali essenziali per determinare l'acquisizione e la conservazione dei ruoli sociali. I giocatori di ogni squadra di calcetto sono pazienti psichici e dell'area del disagio psicosociale. L'evento è stato promosso con la partecipazione del Dipartimento di Salute Mentale (DSM) della ASL Lecce, avrà come partner il Coni provinciale e il Comitato italiano Paraolimpico. La fase finale si è svolta a Lecce dal 25 al 31 maggio 2015. Numerose anche quest'anno le squadre partecipanti al torneo di calcio, composte da utenti psichiatrici dei Dipartimenti di Salute mentale, polisportive e associazioni provenienti da tutta Italia e da Francia, Spagna, Inghilterra, Repubblica di San Marino e Ungheria, organizzati in 33 squadre per un totale di *650 partecipanti*.

**Attività di formazione**

Sono state organizzate giornate di formazione dedicate al tema dell'etica dello sport e di contrasto al doping

L'attività di formazione è stata programmata al fine di dare un contributo di particolare rilievo alla crescita professionale degli operatori sportivi in vista di un miglioramento degli stessi valori qualitativi delle manifestazioni organizzate, soprattutto quelle riferite al settore del disagio giovanile, alla inclusione degli emigrati.

Visto il periodo e la crescente domanda di riscontri anche nel corso del 2015 la formazione dei quadri e dei dirigenti nazionali, regionali e provinciali distinti per aree geografiche di appartenenza è stata incentrata sull'etica dello sport e le campagne contro il doping.

Anche nel 2015 sono stati proposti 3 concorsi letterari:

*Firenze Capitale d'Europa:*

Il Premio è fortemente voluto per dare voce e possibilità di partecipazione a tutti quei giovani e meno giovani che per motivi di ordine sociale, economico e/o di discriminazione non riescono a far valere le proprie capacità letterarie attraverso i normali canali di indirizzo. I volumi dei vincitori sono stati stampati e distribuiti.

*Racconta il tuo sport:*

premio riservato ai ragazzi delle scuole elementari e medie, con una sezione di riferimento per i ragazzi stranieri e con lo scopo di inserire nel contesto educativo sportivo scolastico i più emarginati. Ancora una volta con questo premio l'ACSI da sempre impegnata per la promozione dello sport, come evoluzione dello sviluppo individuale nella sua dimensione globale, umana, sociale e culturale, offrirà un obiettivo ambizioso ma possibile, un progetto unitario coerente rivolto in prima istanza ai giovani, fascia d'eccellenza per ogni proposta educativa. L'obiettivo è stato quello di offrire ai giovani modelli positivi a cui rapportarsi e valori solidi, in tempi incerti. Racconta il tuo Sport è un premio di narrativa, rivolto alle classi delle scuole elementari e medie inferiori di tutte le scuole sul territorio nazionale.

*Delitto d'autore*

Un altro concorso letterario bandito realizzato da ACSI anche nel 2015 è stato “Delitto d'autore” aperto a tutti i cittadini, europei ed extraeuropei, senza limiti di età. Anche questo premio si inserisce nelle finalità dell'ACSI di rendere ancora più agevole il percorso per chi voglia avere un trampolino di lancio in un ambiente ancora elitario.

Le attività di promozione sociale sono rivolte ad ampi strati di popolazione a rischio emarginazione.

Per le attività previste nel programma sociale dell'ACSI sono state coinvolte le Istituzioni e gli Enti locali al fine di stipulare convenzioni per la pubblicizzazione e la promozione delle specifiche attività

previste per l'anno 2015. Grazie al riconoscimento ACSI come ente paralimpico sono state realizzate molte attività destinate ad ampi target di atleti con disabilità. Per le attività di formazione/informazione rivolte ai giovani sono state attivate convenzioni con alcune scuole medie-superiori e con alcuni centri di aggregazione giovanile. I dirigenti, i quadri e i volontari presenti nei comitati sono stati attivati e resi partecipi delle strategie programmatiche dell'Associazione, attraverso corsi di formazioni residenziali e a distanza.

### **Risultati realizzati**

Per il 2015 ACSI si è posta l'obiettivo di realizzare in modo uniforme sul territorio le proprie campagne di informazione nei confronti di un target privilegiato composto da disabili, giovani, anziani, soggetti in difficoltà economica, attraverso iniziative formative e diffusione di materiale cartaceo (opuscoli e brochure) sulle diverse problematiche.

Contemporaneamente si è posto l'obiettivo di intensificare i contatti con i vari soggetti pubblici e privati, sia a livello centrale che a livello territoriale, per concretizzare azioni a favore dei soggetti culturalmente ed economicamente più deboli.

La realizzazione di questo obiettivo consentirebbe di potenziare notevolmente la capacità di risposta e di ascolto rispondendo in tal modo alle crescenti domande che vengono dalla società.

Le attività/tematiche citate richiedono la presenza di personale sempre più qualificato e competente che sia in grado di fornire risposte ad una società sempre più variegata e complessa. Obiettivi da realizzarsi con la formazione continua dei volontari, dirigenti e quadri.

Occorre coinvolgere maggiormente le Istituzioni al fine di creare una rete di protezione per i cittadini che abbiano bisogno di assistenza e di coinvolgimento sociale. Le campagne di comunicazione saranno intensificate anche al fine di ottenere un significativo incremento di persone che possono usufruire delle attività di supporto.

L'attività di promozione dei diritti sociali rappresenta per ACSI il compimento degli scopi statutari.

In questa direzione vanno i centri di prevenzione per i giovani (bullismo, omofobia ecc), le iniziative a favore dei disabili mentali e/o fisici, le iniziative volte a superare le logiche di esclusione per motivi etnici, socio economici e di disagio. In altre parole una serie di proposte e iniziative che cercano di dare risposte/vie di uscita alle molteplici angosce ed ansie che attanagliano quotidianamente gli individui troppo spesso lasciati soli nel fronteggiare tale tipo di problematiche.

Le molteplici iniziative messe in campo spaziano dai temi tradizionali della promozione dello sport come risorsa in grado di superare barriere (fisiche, sociale economiche), ai diritti di solidarietà riaffermati e propugnati in ogni contesto, alla tutela in ogni ambito dei soggetti più deboli, alla crescita ed affermazione di un cittadino consapevole dei propri diritti ed infine alla tutela e difesa della integrità della persona e del suo equilibrio psico-sociale.

In parte si è inteso programmare azioni per migliorare ed ampliare anche aree già in fieri.

Gli obiettivi specifici per le aree già esistenti sono indirizzati non solo a garantire il livello di offerta raggiunto, consentendo la continuità assistenziale della casistica in carico ed il soddisfacimento di nuove esigenze, non solo per turn over dei beneficiari di servizi, ma, auspicabilmente, per affrancamento dalle prestazioni, per raggiunta autonomia dei destinatari e superamento delle difficoltà e situazioni di disagio.

Il raggiungimento di nuovi pubblici è stato l'obiettivo principale delle iniziative poste in campo.

#### Macro area giovani

L'atto di programmazione ha l'obiettivo di attivare in ambito locale iniziative volte a promuovere l'inclusione sociale dei minori e dei giovani attraverso azioni di prevenzione e recupero della marginalità sociale, nel rispetto del principio delle pari opportunità. Si intendono coinvolgere almeno 3 istituti per provincia e le scuole calcio presenti nella realtà associativa.

#### Macro area immigrati

L'obiettivo per l'anno 2015 è stato quello di creare una rete di assistenza e di ascolto in tutti i comitati, per contrastare le azioni discriminatorie e razziste. Coinvolgere il target delle manifestazioni sportive sul tema dell'antirazzismo, creando un filo conduttore tra le diverse pratiche

sportive, al fine di sensibilizzare, formare, integrare. Maggior risalto e attenzione da porre per quanto riguarda le cosiddette seconde generazioni. Target individuato +2% rispetto all'anno precedente

#### Macro area anziani

Le attività hanno coinvolto gli anziani in maniera attiva e partecipativa. Gli anziani che hanno aderito alle attività sono stati numerosi e in maniera significativa sono stati coinvolti anche persone con più di 85 anni. Il movimento e la corretta nutrizione sono stati i temi centrali che ACSI ha proposto che si sono concretizzati in corsi e attività costanti che hanno avuto un apice sorprendente all'incontro di Rimini in cui una rappresentanza nazionale di anziani hanno portato in "pedana" i risultati di un anno di benessere e di socializzazione. La positività dell'esperienza ha gettato le basi per nuove e più articolate attività di sostegno, promozione e assistenza dei cosiddetti "Superadulti". Il 75% dei partecipanti alle attività hanno chiesto di ripetere le esperienze anche per gli anni successivi e c'è stato un incremento del 15% di nuove adesioni avvenute soprattutto attraverso il passaparola e le campagne di promozione attivate dall'ACSI.

#### Macro area disabili

A maggio è arrivato il riconoscimento da parte del CIP quale Ente di promozione Sportiva paralimpica. Ciò ha permesso di compiere ancora maggiori azioni in questo settore delicato e totalmente bisognoso di nuovi stimoli e piani di attuazioni efficaci ed efficienti. Sul versante delle disabilità, le attività hanno permesso di avvicinare le persone con maggiori esigenze di integrazione e le loro famiglie, svolgendo un alto ruolo per una diversa cultura delle disabilità, proponendo e sostenendo iniziative finalizzate al raggiungimento di livelli più elevati di autonomia personale e condizioni di vita maggiormente indipendente. Il superamento delle barriere culturali, e di disagio sociale attraverso lo sport e agli eventi connessi, e un maggior livello di inclusione sono gli obiettivi con cui ACSI ha intrapreso il cammino nel corso del 2015 e i risultati sono stati confermati dal grado di soddisfazione dell'utenza e delle famiglie e organizzazioni coinvolte, nonché dall'alto numero di persone che hanno partecipato con entusiasmo alle attività proposte. Questo ha costituito la miglior premessa per consolidare le specificità associative e svolgere un ruolo da protagonista nel perseguimento degli obiettivi di integrazione sociale e nella pratica della piena inclusione e della partecipazione consapevole.

Poste in fase di programmazione sono state ampliate le discipline sportive che hanno coinvolto le persone con disabilità; ciò ha permesso anche la realizzazione del campionato nazionale integrato di Karate totalmente dedicato agli atleti con disabilità. "La testa nel pallone" ha ottenuto ancora maggiori partecipazioni e ha coinvolto anche paesi stranieri, il che dimostra come le attività proposte hanno ottenuto un ottimo successo in termini di integrazione e socializzazione.

#### Macro area letteraria

Per quanto riguarda l'accesso alla scrittura e alla redazione di testi, ACSI ha maggiormente pubblicizzato e informato sulle opportunità offerte dai concorsi proposti al fine di favorire anche persone che non hanno possibilità di visibilità ed attenzione da parte dei grandi editori.

#### Macro area formazione

La formazione sui diritti sociali e culturali hanno rappresentato per ACSI il punto di partenza delle attività poste in essere. Un aggiornamento continuo dei propri volontari, quadri e dirigenti permette un maggior impegno e maggiore professionalità nell'offerta dei servizi erogati.